

SFLMI. Principi ESG tra opportunità e difficoltà nel settore logistico italiano

scritto da Scenari Internazionali | 8 Marzo 2024



8° edizione
SHIPPING,
FORWARDING&LOGISTICS
meet INDUSTRY

MERCOLEDÌ 27 MARZO
ORE 9:00

ESG,
DIGITALIZZAZIONE E
SEMPLIFICAZIONE:
INDUSTRIA E
LOGISTICA
NECESSARIAMENTE
UNITE

Photo credit © SFLMI

Torna Shipping, Forwarding&Logistics meet Industry, appuntamento giunto ormai alla sua ottava edizione, per proporre un confronto tra gli stakeholder sulla direzione da dare allo sviluppo del sistema logistico, portuale e produttivo italiano affinché possa contribuire al recupero della crescita del comparto economico e sociale. Per la quarta edizione consecutiva, Scenari Internazionali seguirà l'evento in qualità di media partner.

A cura della Redazione

Principi ESG, digitalizzazione e semplificazione saranno i temi principali affrontati nella seconda giornata di lavori di Shipping, Forwarding&Logistics meet Industry 2024 (#SFLmI24), l'appuntamento promosso da ALSEA e The International Propeller Clubs, in programma il 26 e 27 marzo a Milano presso il Centro Congressi di Assolombarda e

ritrasmesso in live streaming.

I **principi ESG** sono da diversi anni al centro del dibattito nel sistema industriale e in quello finanziario globale. Per quanto portatori di obiettivi altamente valoriali, in primis quello di incoraggiare e favorire gli **investimenti in aziende sostenibili, inclusive e trasparenti**, gli ESG negli ultimi due anni sono stati oggetto di revisioni e controversie. Dubbi e discrepanze che sono state evidenziate anche nel settore della **logistica** e dello **shipping**, in cui non da sempre la trasparenza e la sostenibilità sono in cima alle priorità dei diversi player.

Le problematiche sono molteplici: dal **greenwashing** alla lentezza sull'**armonizzazione** della **tassonomia ESG** e sui parametri quantitativi e temporali. Si tratta di fattori dove ancora oggi le agenzie di rating, i fondi, i consorzi bancari applicano una propria metodologia selettiva di asset allocation e strategie di investimento. Insomma, se da un lato gli ESG nascono con le migliori intenzioni, la mancanza di un quadro legislativo comune e di regole certe ne indebolisce gli effetti, provocando anche, come è ormai evidente, un controeffetto negativo.

Il settore della logistica, che per sua definizione ha il compito di efficientare, anche dal punto di vista energetico le filiere di produzione e di distribuzione, potrebbe diventare il driver per una diffusione degli ESG che sia armonizzata, reale e misurabile da tutti gli stakeholder. È centrale il rapporto tra **operatori** e **committenti**, che richiede un impegno concreto da ambo le parti per la creazione di un ecosistema trasparente ed etico.

Tra i relatori della seconda mattinata di **SFLmI24** si avvicenderanno così **Marco Lenti**, partner dello **Studio Legale Mordiglia** che affronterà i nodi legati alle normative europee sugli ESG. Mentre **Fabrizio Vettosi**, Chairman Shipping Finance di **ECSA** analizzerà le diverse ambiguità che si celano tra l'interpretazione dei principi.

Il dibattito proseguirà sui temi della **digitalizzazione** e della **semplificazione**, i topic principali di questa sessione saranno la **dematerializzazione** documentale (ad esempio l'eFBL e l'eCMR), la **dogana digitale**. Tra i relatori **Giacomo Falsetta**, Partner dello **Studio LCA**, **Luca Bergonzoli**, Transition Manager di **Laghezza**, **Abramo Vincenzi**, Amministratore delegato di **Accudire**, e **Renato Dessì**, Chief Information Officer di **Contship Italia Group**.